SCHEDA DI AUTORIFLESSIONE SUGLI OSTAcoli RISCONTRATI DAI PARTECIPANTI

Riflessioni sulle barriere alla partecipazione

Questo foglio di lavoro è pensato per aiutare allenatori, facilitatori e organizzazioni sportive a riflettere sugli ostacoli che possono influenzare la partecipazione nel loro contesto locale. L'obiettivo è incoraggiare il pensiero critico, individuare le aree di miglioramento e promuovere ambienti sportivi più inclusivi.

Parte 1. Identificazione degli ostacoli

Quali sono gli ostacoli che più probabilmente influiscono sulla partecipazione alla vostra organizzazione?

☐ Barriere linguistiche

☐ Vincoli di costo e finanziari

☐ Trasporti e accessibilità

☐ Vincoli di tempo

☐ Paura della discriminazione

☐ Accesso limitato alle informazioni

☐ Scarsa fiducia in se stessi o isolamento sociale

☐ Altro: _____

Parte 2. Riflessioni sulla partecipazione

Quale barriera ritieni abbia il maggiore impatto sulla partecipazione nel tuo contesto?

Perché ritieni che questa barriera sia particolarmente importante?

Parte 3. Riconoscere i segnali di pericolo

Avete notato qualcuno dei seguenti segnali?

☐ Assenze irregolari

☐ Frequenti arrivi in ritardo

☐ Posti limitati

☐ Evitare la comunicazione

☐ Difficoltà a seguire le istruzioni

☐ Isolamento sociale

☐ Abbandono inatteso

☐ Altro: _____

Quali sono i sintomi più comuni?

Parte 4. Comprendere le cause

Vi è mai capitato di presumere che un partecipante mancasse di motivazione quando in realtà esisteva un altro ostacolo?

☐ Sì

☐ No

Se sì, cosa potrebbe essere successo?

Parte 5. Pianificazione delle azioni

Quale ostacolo dovrebbe affrontare per primo la vostra organizzazione?

Quali azioni si potrebbero intraprendere per ridurre questo ostacolo?

Chi dovrebbe essere coinvolto?

Quando potrebbe essere implementata questa misura?

Impegno personale

Un'azione che intraprenderò nel prossimo mese per migliorare l'inclusione e la partecipazione:

Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.